

I commenti della stampa alla seduta del Consiglio comunale

Si estende l'inchiesta sui « ragazzi-squillo »

Sdegno nell'opinione pubblica per la fuga dei clerico-fascisti

Presidi in questura per individuare gli studenti adescati dallo scultore

LA CELEBRAZIONE DEL 25 APRILE

Proteste della base d.c. - Anche il « Messaggero » stigmatizza la « condotta, non edificante, del sindaco e dei consiglieri della maggioranza »

Espulsi i giovani dell'« Angelo Mai » - Le loro foto venivano inviate all'estero a persone « fidate »

Comizi unitari

Il clima di rinnovata unità antifascista, manifestatosi così autorevolmente ieri nella manifestazione al Teatro Adriano, presiederà ancora oggi ai comizi e alle iniziative che sotto l'egida del Consiglio federale della Resistenza, si svolgeranno nei quartieri e nella provincia.

Ecco, qui di seguito, lo elenco delle manifestazioni in città:

- TORPIGNATTARA (piazza della Maranella) alle ore 10,30 parleranno Franchellucci, Licata, Meschia e Cavalieri.
- LARGO TRIONFALE, alle 10,30, F. Raparelli, Gallo Granchelli, Giulizia, Letticia Cavalieri.
- PIAZZA DEI MIRTI (Cenacole), alle 17, on. Natoli, on. Vecchielli, professor Marcin.
- QUARARO, alle 10, on. Revoli, Cianca, Rocchi e Forti.
- GARBATELLA, alle ore 10, Grisolia.
- PIAZZA TESTACCIO, alle 10,30, Berlinguer e Balzani.
- MONTE SACRO, al cinema Aniene, alle 10, senatore Mammucari.
- PIAZZA TUSCOLO, alle 10,30, Perna e Mammì.
- QUARTICCIUOLO, alle ore 10,30, Cecchini e De Gaspari.
- MONTEVERDE NUOVO, largo Ravizza, alle 17, Modica e Aprili.
- OSTIA LIDO, a piazza Stazione Vecchia, alle 10,30, Sbardella e Volpi.
- ACILIA, alle ore 10,30, Picchetti.
- TIBURTINO III, alle 10,30, Giunti.
- PIETRALATA, alle 10,30, Marroni.
- TRASTEVERE, piazza Glu, ditta Tavani, Arzuffi, Picciarella, R. Ascarelli e Giacaglia.
- BORGATA FINOCCHIO, alle 10,30, Cavani.
- CASAL BERTONE, alle 11, Della Seta.
- PRIMAVALLE, alle ore 18, Anna Maria Clai.
- CAVALLERGGI, alle 10, S. Cianca.
- FORTE AURELIA, alle 10, Bertolino.

Un comizio unitario si svolgerà a Villa Gordiani.

Adesso hanno aderito il Pci, il Psi, il Pri, mentre la Dc si è incomprendibilmente ritirata non appena è stato riesumato il cadavere di Giuseppe Indolini.

A Tiburtino III, in coincidenza con la manifestazione del 25 Aprile, sarà oggi inaugurata, nel locale di cultura, una mostra del libro della Resistenza che rimarrà aperta fino al Primo Maggio.

L'ignobile fuga dal Consiglio comunale della Giunta Ciochetti e dei consiglieri fascisti, monarchici e clericali, ha destato vivo sdegno nell'opinione pubblica. Nei commenti dell'opinione pubblica domina lo sdegno: indignazione per il comportamento dell'inculto di perennare che deve di amministrare la città e si nasconde con suprema vigliaccheria, incapace perfino di affrontare il suo ufficio di direzione, preferendo a questo i maneggi dei consigli di amministrazione e i mercanteggiamenti di saggezza benedetti dal cardinale vicario.

Il disagio si avverte soprattutto nella stessa Democrazia cristiana, nella quale moltissimi iscritti non sono affatto disposti a seguire fino in fondo la carica di Andreotti e Ciochetti.

Gli abbiamo dato notizia della richiesta di 18 sezioni democristiane che hanno telefonato, nella tarda giornata di ieri l'altro, all'on. Moro per chiedere la convocazione straordinaria del Consiglio nazionale del Partito. Analoga richiesta è stata presentata dai consiglieri nazionali della sinistra d.c. romana e dai gruppi giovanili.

Del resto, basta leggere i resoconti che i quotidiani romani hanno dedicato alla seduta di sabato del Consiglio comunale per rendersi conto di come i clericali e i fascisti siano isolati nell'opinione pubblica. Solo il « Popolo », il « Tempo » e il « Quotidiano » hanno difeso l'operato dei consiglieri clerico-fascisti e di Ciochetti: cioè solo i giornali clericali e della destra fascista.

Tutti gli altri hanno condannato aspramente, dal « Messaggero » alla « Giustizia », dall'« Avanti » al « Paese ».

Il « Messaggero » riparla diffusamente gli interventi dei consiglieri dell'opposizione e i contrasti manifestatisi nella DC mettendo in rilievo, all'interno della « condotta, non edificante, del sindaco e dei consiglieri della maggioranza ».

La « Giustizia » scrive: « Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

« Non v'è dubbio che quanto sta accadendo in Campidoglio deve essere considerato un'occasione. Non si tratta di un incidente, ma di un'occasione che si ripropone con la stessa forza e con la stessa urgenza di ogni volta ».

La « condotta » dei « ragazzi-squillo » sta dilagando nella politica dei costumi, che ha straziato lo sporto traffico dello scultore tedesco Konstantin Felle e dell'attore canadese Brandon Mull, ha allargato i confini dell'inchiesta ed ha chiesto la collaborazione dell'« Angelo Mai » della Squadra mobile e di tutti i commissariati della città. I presidi di tutti gli « studi scolastici romani » sono stati fatti venire a Roma: saranno in attesa della Squadra mobile e di tutti i commissariati della città. I presidi di tutti gli « studi scolastici romani » sono stati fatti venire a Roma: saranno in attesa della Squadra mobile e di tutti i commissariati della città.

Un cane strappa un orecchio a un bambino

Un cane, ieri pomeriggio, ha addentato un bambino ad un precezione assordandoglielo parzialmente. Vittima del singolare incidente è rimasto Daniele Pantosti di 7 anni, abitante in via Casale Giuliano 57.

Il bambino, ieri sera, era in casa di Fausto Sardi, abitante in via Carrara, 20. Verso le 14.10 un cane ha addentato il bambino, che al Policlinico dove è stato subito trasportato, è stato giudicato guaribile il 10 giorni.

L'orario dei negozi

Oggi 25 aprile, nell'anniversario della Liberazione, i negozi osservano il seguente orario:

ALIMENTARI: aperti fino alle ore 13, senza limitazione di giorni.

Iniziativa unitaria delle consulte popolari

Gli utenti si difendono dalla rapina dei monopoli

Affollata manifestazione al cinema Altieri - La SRE in sei anni ha realizzato un utile di cinquanta miliardi

Una conclusione di una affollata manifestazione svoltasi ieri mattina al cinema « Palazzo Altieri », è stato costituito il « Comitato di difesa degli utenti dei pubblici servizi ». Ne fanno parte deputati, consiglieri comunali, professionisti, dirigenti sindacali e semplici cittadini.

Le adesioni, sia individuali che a nome degli enti e associazioni, si possono inviare presso la sede del Comitato stesso, alle Consulte popolari, via Merulana 234, dove già funziona un ufficio di consulenza legale per tutti gli utenti.

L'iniziativa acquista un particolare valore. Essa segna l'inizio di un movimento di utenti - potenzialmente lastragrande - che si oppone al monopolio di questi cittadini, contro le angherie, le prepotenze, e i soprusi, le taglie prepotenti e imposti impunemente dalle società monopolistiche che gestiscono i servizi pubblici della nostra città: la « Romana Elettrotecnica », la « Romana Gas », la « Acqua Pubblica ». Il significato di questo atto di democrazia in senso più concreto e più vasto della parola: nel momento in cui la giunta comunale di Ciochetti fa il verghismo con il Consiglio comunale, i cittadini intervengono in prima persona per difendersi dalla rapina dei monopoli, per conto dei quali i clerico-fascisti hanno amministrato, e vogliono continuare ad amministrare il Campidoglio.

Virgilio Melandri, a nome delle Consulte popolari che hanno organizzato il convegno, ha tenuto la relazione introduttiva. I servizi pubblici - acqua, gas e luce - sono un patrimonio collettivo e non possono essere lasciati nelle mani delle società private speculative, il cui fine non è certamente quello di servire la collettività, ma di aumentare i propri profitti sulla pelle degli utenti.

La SRE in sei anni ha realizzato un utile di cinquanta miliardi: sono stati incassati dall'« Acqua Marcia » e dalla « Romana Gas ».

I servizi che queste società gestiscono, sono caratterizzati dalle altissime tariffe, dalla impo-

zione di questi servizi, dalla mancanza di manutenzione e dalla completa totale indifferenza verso le necessità dei cittadini. Due milioni di romani, dovrebbero secondo i mutui, accettati, sopportare il loro predominio e limitarsi a pagare.

Questo convegno si propone di dare vita ad un vasto movimento di utenti che abbia come fini ultimi la municipalizzazione dei servizi pubblici e la loro gestione come obiettivi immediati l'organizzazione degli utenti scaturita dall'abolizione del contributo di allacciamento e la diminuzione delle tariffe elettriche, specialmente per gli artigiani e le piccole e medie industrie.

Successivamente sono intervenuti il dott. Giorgio Coppa, consigliere dell'ACEA, Marcello della borgata Fidene, Domenico della borgata Testaccio, questi ultimi hanno denunciato l'assoluta carenza dei servizi pubblici nelle loro borgate; l'ingegner Vasetti, della Confederazione nazionale degli artigiani, Carrara dell'Unione provinciale degli artigiani, Antonio Cortesi della borgata di Torbellonica e infine Ton Lizzardi che ha portato l'adesione dei gruppi parlamentari socialisti e comunisti. Hanno invitato la loro adesione anche i consiglieri comunali di Farina (PSDI) e Borruso (PRD).

L'assemblea si è conclusa con l'approvazione di un ordine del giorno che riassume gli obiettivi che si propone di raggiungere il movimento degli utenti (imporre alle società il rispetto della legge, abolizione dei contributi di allacciamento, abolizione delle tariffe pubbliche calmerate da parte dell'ACEA), e di un ordine del giorno per sospendere le demolizioni delle chiese di Acqua Marcia.

Infine è stato eletto per acclamazione il Comitato di difesa degli utenti, che è risultato composto dai nomi di L. Zaccaro, Carlo Carrara, dal dott. Giuseppe Coppa, da Aldo Raparoli, da Domenico Borruso e da un rappresentante della commissione amministratrice dell'ACEA, da Andrea Cesarini, dall'Avv. Cavalieri, da Virgilio Melandri, dall'arch. Luigi Cremonesi e dai consiglieri comunali Licata, Franchellucci, Durandini, Della Seta, Nitti e da Aldo Torzetti.

Un ragazzo è scomparso da casa 17 giorni fa, e di lui in questo lungo periodo la famiglia non ha avuto alcuna notizia. Infruttuose sono state finora le indagini della polizia, alla quale la scomparsa è stata denunciata.

Egli si chiama Umberto Valecchi, ha 16 anni, ed abita con la famiglia in via Castulo di Umberto III, a Villa Fiorelli. Si è allontanato da casa il 18 aprile scorso alle 20.30, affermando di andare a prendere una scatola di pomodoro per la madre; qualche ora dopo è stato visto al luna park di Villa Fiorelli. Da quella sera non si è fatto più vivo.

Umberto Valecchi è un ragazzo alto un metro e 65, quando si è allontanato di casa, indossava un paio di pantaloni grigi, una maglietta blu, scarpe nere, un giaccone scuro e una camicia di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore. Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.

Quando è scomparso aveva una foto di color nero. Frequentava l'Istituto Copernico, in via Machavelli, dove si prepara a sostenere gli esami di ammissione ad un istituto superiore.